**Lippi, Bronzino, Caravaggio. Capolavori sacri e profani della Collezione Toscana della Banca Popolare di Vicenza**

**Vicenza, Palazzo Thiene. 7 dicembre 2011 - 5 febbraio 2012** spacer

La mostra "Lippi, Bronzino, Caravaggio", in programma a Vicenza, nel palladiano Palazzo Thiene, sede storica della Banca Popolare di Vicenza, dal prossimo 7 dicembre fino al 5 febbraio 2012, offrirà la straordinaria occasione di ammirare per la prima volta in Veneto i capolavori pittorici presenti nella collezione toscana dell'Istituto di Credito, ritenuta da Antonio Paolucci, attuale direttore dei Musei Vaticani, "una fra le più importanti per rarità, varietà e qualità".   
  
In mostra saranno esposti dipinti di soggetto sacro e profano, provenienti dalla raccolta della Cassa di Risparmio di Prato, ora incorporata nella Popolare di Vicenza. La gran parte delle opere, in considerazione del loro rilevante interesse per il patrimonio artistico nazionale, sono state recentemente sottoposte a decreto di vincolo da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.   
  
Al centro dell'esposizione, compaiono alcuni maestri assoluti dell'arte italiana: Michelangelo Merisi,detto il Caravaggio, con l'intensa "Coronazione di Spine", Filippo Lippi con la delicata "Madonna col Bambino", Agnolo di Cosimo Tori, detto il Bronzino, con l'incisivo "Ritratto di Tommaso di Guccio Soderini, e Puccio di Simone con una preziosa tavola fondo oro. Accanto ad essi sarà visibile una antologia di opere dei protagonisti della pittura toscana fra cinquecento e seicento: "Il ritrovamento di Mosé" di Matteo Rosselli; "La Carità" di Carlo Dolci; "Il Sacrificio di Ifigenia" di Bernardino Mei, la grande pala d'altare con la Natività di Tommaso di Stefano Lunetti, e tele di Francesco Curradi, Jacopo Vignali, Bartolomeo Salvestrini, Giovanni Battista Vanni, Francesco Furini, Baldassare Franceschini detto il Volterrano e Alessandro Rosi.   
  
Normalmente esposti al pubblico nella galleria del Palazzo degli Alberti di Prato, i dipinti vengono accolti a Vicenza nella sede storica della Popolare, che rinnova così il tradizionale appuntamento di fine anno, denominato "Capolavori che ritornano" e destinato a presentare le nuove acquisizioni avvenute nell'anno nella collezione d'arte dell'Istituto. Contemporaneamente, nell'ottica di uno scambio artistico-culturale voluto dal presidente della Popolare di Vicenza, Gianni Zonin, giunge in mostra a Prato a partire da metà dicembre e fino a fine gennaio l'intero nucleo di dipinti di Jacopo Bassano e dei figli Francesco e Leandro, custoditi permanentemente nella pinacoteca di Palazzo Thiene a Vicenza.   
  
La Galleria di Palazzo degli Alberti, oggi sede della direzione toscana della banca, celebra così il grande maestro della pittura veneta del Rinascimento, nel quinto centenario della sua nascita. Curatore scientifico delle esposizioni e dei cataloghi a corredo delle due mostre è Fernando Rigon, conservatore del patrimonio artistico del Gruppo Banca Popolare di Vicenza.